

GUSTAVO ROSSARI:
CAPRICCIO PER TROMBONE
CON ACCOMPAGNAMENTO DI
PIANOFORTE

L'AUTORE

Rossari Gustavo (Milano, 27. XII. 1827 – ivi 30. XI. 1881)¹ è stato cornista, compositore e direttore di banda italiano. Ammesso il 5 novembre 1839 al R. Conservatorio di Musica di Milano nella classe di corno da caccia dell'illustre maestro Agostino Belloli, Rossari termina gli studi nel 1849 e successivamente sostituisce il suo maestro nell'insegnamento di corno, tromba e trombone.²

La grande diffusione delle bande municipali con annesse civiche scuole vede nel Rossari un fervente promotore e direttore artistico.³ Primo corno per vari anni nell'orchestra del Teatro alla Scala di Milano.⁴

La didattica per gli strumenti a fiato, che in quest'epoca vive un momento di massima espansione e di profonde trasformazioni, vede in Rossari, strumentista-compositore, una vera autorità per gli ottoni della scuola milanese assieme a quei colleghi docenti o strumentisti

GUSTAVO ROSSARI:
CAPRICCIO FOR TROMBONE
WITH PIANO ACCOMPANIMENT

THE AUTHOR

Rossari Gustavo (Milan, 27th December 1827- 30th November 1881) (1) was a horn player, composer and Italian band conductor. On the 5th of November 1839 he was admitted to the Conservatory of Milan where he studied hunting horn with the renowned maestro Agostino Belloli. In 1849 Rossari finishes his studies and then he takes his Maestro's place in teaching horn, trumpet and trombone. (2)

The widespread use of municipal bands with attached civic schools sees in Rossari a fervent promoter and artistic director. (3) He was first horn for several years in the orchestra of the "Teatro alla Scala" in Milan. (4)

During those years, *Teaching methods* for wind instruments live a moment of maximum expansion and change and Rossari, instrumentalist and composer, becomes a real authority for the brass of the Milanese school together with colleagues teachers or

¹ GIOVANNI PALOSCHI, *Annuario musicale storico-cronologico universale*, Milano, Ricordi, 1878, p. 74; *Ministero della Pubblica Istruzione, Bollettino ufficiale, Tavola necrologica, gennaio 1881, vol. VII*, p. 1054.

² LODOVICO MELZI, *Cenni storici sul R. Conservatorio di musica in Milano*, Milano, Ricordi, 1873, pp. 12, 31, 47, 64, 79. Dal 1808, anno della fondazione del Conservatorio milanese, l'insegnamento del corno e della tromba fu tenuto dai fratelli Belloli: dal 1808 al 1816 da Luigi e dal 1816 al 1849 da Agostino Belloli al quale succedette Rossari fino al 1881; cfr. inoltre varie annate dell'*Annuario della Istruzione Pubblica del Regno d' Italia*, dove il Rossari è citato quale docente di corno, tromba e trombone. Alla morte del Rossari la cattedra di corno viene separata da quella di tromba e trombone.

³ *Ibid.*, p. 31; nelle guide generali delle città, Rossari viene indicato come: "professore d'istrumenti da fiato, e maestro della banda nazionale", ruolo quest'ultimo che tenne fino al 1881.

Inoltre un esteso e meritato elogio sulla figura del capo-musico Rossari in, «Gazzetta Musicale di Milano», Anno XX, n. 28, 13 luglio 1862, pp. 111-112: «La musica della Guardia Nazionale di Milano. Rade volte i giornali di Milano parlano della musica della Guardia Nazionale diretta dal Rossari, ed hanno torto, perché in fatto di musica è forse la istituzione che diede migliori frutti e ch'è sempre in via di progredimento. Ciò si deve alle cure di una direzione premurosa e illuminata, ed all'intelligenza, alla passione del capo-musica sig. Rossari che, crediamo, l'ha ridotta una delle migliori musiche militari del Regno, se no è forse la migliore. [...] il progresso lo si deve alla pratica ed ai lunghi, indefessi studi ed al perfezionamento nella riduzione istromentale: non facile il ridurre per banda, ed il Rossari collo studio e l'esperienza ne ha conquistati tutti i segreti, ottenendo forza, pastosità, varietà, bellezza d'impasti, tutti effetti che si udivano nelle bande austriache, convien dirlo, uniche nel loro genere. [...] Il Rossari, buon compositore, scrisse graziose cose, che acquistarono voga perché appropriatissime al concerto di strumenti d'ottone, chiare, facili, ornate da quelle eleganti risposte dei bassi che fanno gran effetto. La *Gazzetta musicale* non poteva tacere di questa bella istituzione che, siam certi, coi suffragi del pubblico, si perfezionerà sempre più».

⁴ Il suo nome compare nell'elenco degli orchestrali in molti libretti di rappresentazioni operistiche del Teatro alla Scala a partire dal 1851, non manca la sua presenza anche presso altri teatri come quello di Torino.

Capriccio

per Trombone
con accompagnamento di Pianoforte

Edizione moderna
a cura di
Antonio Sabetta

Gustavo Rossari
(1827-1881)

Moderato assai.

Trombone

The first system of the score is for the Trombone and Piano. The Trombone part is a single staff in bass clef with a common time signature. The Piano part consists of two staves, treble and bass clef. The tempo is marked 'Moderato assai.' The piano part begins with a forte (*f*) dynamic, followed by a piano (*p*) dynamic and a 'rall.' (rallentando) marking. The music is in a key with three flats (B-flat major or D-flat minor).

The second system of the score continues the Trombone and Piano parts. The Trombone part starts at measure 4 and features a dynamic shift from piano (*p*) to forte (*f*). The Piano part is marked 'Moderato.' and shows a dynamic pattern of piano (*p*), forte (*f*), piano (*p*), and forte (*f*). The music continues in the same key and tempo.

The third system of the score continues the Trombone and Piano parts. The Trombone part starts at measure 8 and features a dynamic shift from piano (*p*) to forte (*f*). The Piano part is marked 'Moderato.' and shows a dynamic pattern of piano (*p*) and forte (*f*). The music continues in the same key and tempo.

I. Tempo

27

rall.

31

p *f*

p

35

p

a piacere

38

Allegro.

Allegro.